

Due penalty reclamati e una rete annullata ai rossoblù

Decidono due difensori: termina 1-1 una gara tirata e intensa

Sempre Carli, il Massa respira

Un rigore pareggia il guizzo di Dell'Uomo del Gualdo

MASSA MARTANA: Fabrizi 5.5, Lamperini 5.5, Novelli 6, Brunelli 7, Centonze 6, Carli 6.5, Gramaccioni 6, Soldani 5 (12' st Batini 6), Caterini 6.5, Doraci 5.5 (1' st Manni 6), Radicioni 6 (1' st Granocchia 6). Allenatore: Carli - Nicolai
GUALDO: Carletti 6, Antonacci 6, Sannipoli 5 (16' st Camoni 6), Grandoni 6, Dell'Uomo 6.5, Matarazzi 6, Diaz 6 (9' st Campese 5.5), Junior 7, Ferracina 5.5 (41' st Ramacci sv), Trimarco 6.5, Romanelli 6. Allenatore: Beruatto
ARBITRO: Magrini di Città di Castello (Molari, Paoletti)
RETI: 38' pt Dell'Uomo, 15' st Carli (rigore)
MASSA MARTANA - Finisce 1-1 al termine di novanta minuti tirati e intensi la partita tra Massa e Gualdo. Decidono due

difensori, Dell'Uomo per gli uomini di Beruatto e Carli su rigore per i rossoblù di casa, e il pari, alla fine, è il risultato più giusto. Si parte forte con una conclusione per parte nei primi quattro minuti, Ramacci per il Gualdo e Carli che spreca da pochi passi un invito di Brunelli, poi cresce il ritmo sulla metà campo, ma calano le occasioni da gol. Al 26' il Gualdo fa vedere un grande fraseggio con una bella combinazione Ramacci-Trimarco, con il tiro debole di quest'ultimo che non spaventa la retroguardia di casa. Al 38' si rompe l'equilibrio: un calcio piazzato di Diaz trova la difesa del Massa distratta, Fabrizi non esce e consente a Dell'Uomo di calciare da pochi passi per il gol che vale l'1-0. Nella ripresa il Massa cambia le carte in tavola, tre cambi nei primi 12 minuti, e i risultati arrivano. Al 15' Sannipoli stende in aria Caterini, fallo tanto

netto quanto inutile che il direttore di gara non può non sanzionare: dal dischetto va Carli, che realizza con l'aiuto della traversa. Il Massa ci crede e al 18' Brunelli, il migliore dei rossoblù, sfiora il gol su calcio piazzato. Al 26' i padroni di casa hanno un'altra occasione: Manni lancia Caterini, controllo e tiro sul quale Carletti si supera. Passa un minuto e la difesa del Massa commette il secondo errore di giornata, ma Trimarco, questa volta, la grazia ciccando clamorosamente da due passi. Al 29' il Massa protesta per un contatto in area tra Matarazzi e Caterini, ma Magrini lascia correre. Al 38' il direttore di gara annulla il gol del vantaggio di Carli, l'assistente, infatti, indica che Gramaccioni, l'autore dell'assist, ha calciato la palla quando questa aveva già oltrepassato la linea di fondo.

Roberto Vicaretti



Difensore goleador Dell'Uomo ha aperto le danze ieri pomeriggio a Massa Martana

Buon punto per la Voluntas

Il Costanzo show non piace proprio alla Narnese: 1-1

NARNESE: Taddei 6, Vitelli 6, Scappito 6, Fabiani 7, Schettino 6, Fortunati 6, Ciani 6.5, Silveri 7 (41' st Michelini sv), Martino 6, Iannuzzi 6 (17' st Quondam 6), Pachella 6 (28' st Accorrono 6). All. Trippini
VOLUNTAS SPOLETO: Tosti 6, Appolloni 6 (1' st Agli ani 5.5), Bianchini 5.5, Faloia 6, Colantonio 6, Bibiani 5.5 (27' st Bianchi sv), Costanzo 7.5, Cesari 6, Papatolo 5.5, Minelli 6 (8' st Delle Donne 6), Caporali 6. All: Esposito
ARBITRO: Veltri di Gubbio (Serrani, Martinangeli)
RETI: 13' pt Ciani, 34' st Costanzo
NARNI - Finisce in parità una partita che la Narnese avrebbe meritato di vincere in virtù di una ripresa in totale controllo dell'1-0 del primo tempo. La Voluntas però ha avuto il merito di crederci fino in fondo. La Narnese recriminerà per due contatti sospetti in area spoletina e per un gol annullato nel finale. Parte bene la Narnese ma la prima palla gol è per Papatolo che da due passi non riesce a dare il colpo decisivo. Al 13' Narnese in vantaggio: solito lungo rilancio di Schettino, Ciani va in terzo tempo e sfiora la palla quel tanto che basta per battere Tosti. Lo Spoleto risponde al 18': punizione di Costanzo, Caporali sventa di testa ma la palla sfilava sul fondo. Al 21' ci prova Costanzo con un bel sinistro che finisce alto. Pericolosa al 23' una bella punizione calciata da Ciani e ben parata da Tosti. Al 44' è ancora Costanzo, il migliore in campo, a colpire la base del palo dopo un'ubriacante dribbling in area. Si va al riposo con la Narnese in vantaggio ma lo Spoleto meritava di più. All'11' Iannuzzi dopo un tunnel a contatto con Agliani va giù, per l'arbitro non è rigore. Al 19' protesta ancora il San Girolamo: Ciani ruba il tempo a Bianchini che, nettamente in ritardo sembra toccarlo, l'arbitro, forse coperto, lascia correre. La partita sembra in mano alla Narnese il pari degli ospiti arriva dunque inaspettato e, a questo punto, ingiusto. Al 33' punizione di Costanzo, miracolo di Taddei che mette in angolo, dalla bandierina Cesari che vede e serve liberissimo Costanzo al limite, il sinistro dell'attaccante è una rasoiata che impatta il palo e poi finisce dentro. 37' La Narnese reagisce subito e va ancora in rete con un tap-in di Martino ma c'è la bandierina alzata di Martinangeli e l'arbitro annulla tra mille dubbi. E così il match si chiude in parità.

Fabrizio Chiani

I blucerchiati sprecano l'occasione di accorciare sul Castelrigone

Grifo Ponte senza slancio

L'Angelana imbriglia la formazione di Alberto Favilla: 0-0
Capponi è ancora a rischio, Grassi furibondo con l'arbitro

ANGELANA: Marianeschi 6.5, Mazzoli 6, Romoli 6.5, Marani 6.5, Cairoli 6.5, Magionami 5.5, Pierotti 6.5, Battisti 6 (24' st Regnicoli sv), Paradisi 5 (42' st Gambacorta sv), Lisarelli 6, Falcinelli 5 (18' st De Luca 6). Allenatore: Capponi.
GRIFO PONTE: Pifarotti 6, Scappini G. 6, Lancetti 6.5, Camilletti 6 (19' st Anselmi sv), Fioretti 6, Frezza 6, Pantaleoni 5.5, Grilli 5.5, Barone 6.5, Brunetti 6, Roscini 6.5 (37' st Barbarossa sv). Allenatore: Favilla
ARBITRO: Zoi di Città di Castello (Brugnoli, Piccini)
SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Finisce 0-0 tra Angelana e Grifo Ponte al termine di una gara combattuta ma che ha regalato pochissimi brividi al numeroso pubblico presente allo stadio "Migaghelli". Per l'Angelana comunque è un punto guadagnato perché ottenuto contro la squadra "copertina" di questo primo quarto di torneo di Eccellenza, per gli ospiti un'occasione certamente sprecata per accorciare il gap dal Castelrigone bloccato sabato sul 2-2 dal Città di Castello srl di Gualtiero Machi. Ritmi sostenuti nel primo tempo ma poche note interessanti. Tridente ospite che si accende a strappi con Brunetti più



Numero uno Il portiere della Grifo Ponte Pifarotti

mobile e presente del "diesel" Sauro Roscini. Angelana con la "monopunta", Pierotti (Regnicoli è in panchina perché influenzato) e l'aiuto centrale subito dietro, Paradisi, mentre Lisarelli e Falcinelli restano larghi a destra e sinistra. Al 6' debole e centrale la punizione di Paradisi che finisce tra le braccia di Pifarotti; poi all'11' Pierotti può girare da buona posizione imbeccato da Lisarelli ma calcia ancora debolmente. Grifo Ponte che si accende con calma ma tra il 25' e il 28'

costruisce due buone occasioni: la prima con Barone che aggira il fuorigioco a destra e trova il cross, Brunetti è tempestivo ma Mazzoli non "buca" la diagonale e salva in angolo; la seconda con la punizione a girare di Frezza, fischiate dall'arbitro Zoi per un dubbio fallo su Romoli, che impegna alla consueta superlativa risposta Marianeschi. L'Angelana si blocca un po' in avanti e gli ospiti costruiscono ancora al 38': palla verticale dentro l'area piccola per Roscini che si gira e scarica

per Brunetti che da dieci metri spara fuori fallendo la più facile delle occasioni avute. Ripresa in tono minore ma è la Grifo Ponte a dare più sensazione di pericolosità e al 6' mette i brividi ai padroni di casa: Roscini si fa tutta la fascia sinistra e mette in mezzo, Vincenzo Barone trova la girata sul lato opposto con la palla che finisce non troppo alta sopra la traversa del portiere Marianeschi. Poi più niente ma mister Capponi ci prova comunque inserendo Regnicoli al posto di Battisti e l'Angelana chiude in un crescendo agonistico che rimane però improduttivo. Due sole occasioni nel quarto d'ora finale: al 33' bella l'imbeccata di De Luca per Pierotti che gira però debolmente di testa e poi al 36' quando da un innocuo cross di Regnicoli, Pifarotta fa confusione e rimpalla pericolosamente il rinvio su Paradisi con la palla che finisce a lato di un soffio, con l'arbitro Zoi che tuttavia aveva già fermato il gioco per fallo del numero nove di casa. A fine gare il diggi giallorosso Grassi è nero: "Prestazione buona la nostra, ma arbitraggio a senso unico, vergognoso. In un'occasione ha dato addirittura punizione a due in area quando si trattava di rigore netto".

Emanuele Pichi Sermolli

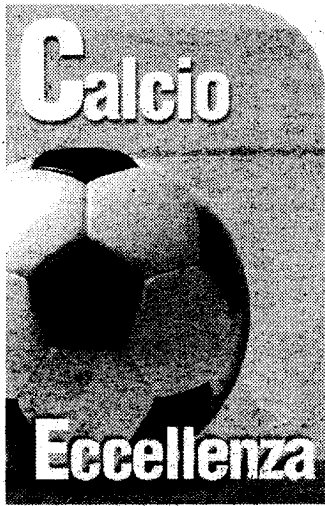
SICOM

Arredamenti per ufficio

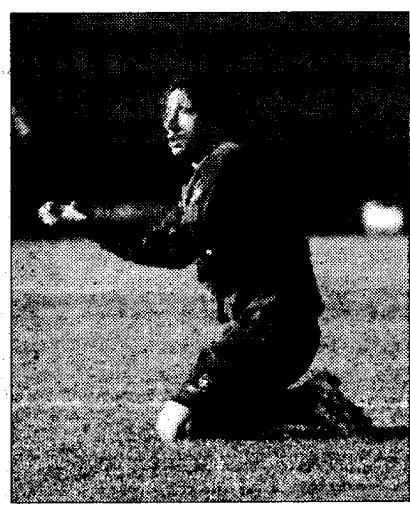
Gubbio - Frazione Padule - Tel. 075 9293143 - Fax 075 9299203

www.sicomuffici.com

- **SICOM CONTRACT**
Arredamento ufficio
Pareti divisorie attrezzate
Scaffalature industriali
Portapallets
- **SICOM SERVICE**
Progettazioni integrali
Assistenza tecnica
Direzione lavori



Le immagini più belle del match



Ramazzotti non crede ai suoi occhi



Daniel Mancini va a fare festa in panchina con Cocciari



Gabrielli "visita" Ragni oltre la rete

I rossoblù protestano per un rigore non concesso da Brodo. Assenze pesanti per Bevanati

Il Bastia va veloce come il vento

Un eurogol di Mancini castiga anche il Valfabbrica: 1-0

VALFABBRICA: Vagnoni 7, Sportellini Rob. 6, Quinti 6, Passetti 6, Del Grosso 6, Torroni 6.5, Curti 6, Torzoni 6 (37' st D'Onofrio sv), Ramazzotti 6.5, Ragni 6 (10' st Carpinelli 6), Montanari 6 (13' st Bianchini 6). **All.** Bevanati

BASTIA: Tajolini 7, Belkchach 6, Ercolani 6, Pizzi 6, Zanchi 6.5, Polchi 6, Marchetti 6.5, Gnagni 6, Mancini 7, Falcinelli 6 (30' st Battistelli sv), Mariane-schi 6 (42' st Galli sv). **All.** Cocciari

ARBITRO: Brodo di Viterbo (Brunetti, Orsini)

RETE: 27' st Mancini

VALFABBRICA - Parlare subito di un rigore non dato per una gara che alla vigilia prometteva bel gioco ed emozioni è il deludente epilogo della gara vinta dal Bastia 1-0 contro il Valfabbrica, decisa da un eurogol di Mancini che rimane una delle poche perle e che regala la seconda posizione in classifica ai biancorossi. Purtroppo i padroni di casa si trovano ancora una volta amareggiati per una decisione arbitraria quanto meno discutibile che avrebbe dato l'opportunità di pareggiare una gara giocata in equilibrio. Più pericoloso il Valfabbrica nel primo tempo, orfano di Brunetti ed Ubaldi, ai quali si è aggiunto Carubini all'ultimo minuto. E' buona l'opportunità per Torroni al 7' ma la conclusione dal limite non inquadra lo specchio. Quindi Ragni, ottima percussione in area e servizio basso per lo smarcato Ramazzotti ma è bravo



Man of the match Daniel Mancini (foto Cruciani)

Cocciari non si monta la testa
"Il primo obiettivo stagionale rimane una salvezza tranquilla"

Tajolini ad interrompere l'azione in presa bassa. Altro versante è Mancini guadagna il fondo sull'out di destra, servizio al centro ma nessun compagno è appostato per il tap-in. Al 38' occorre un super intervento di Tajolini per mettere in corner un bolido di Torroni. Due minuti dopo, Vagnoni non è da meno uscendo sui piedi di Falcinelli. La gara non rispetta le attese, il gioco latita e di conseguenza anche le occasio-

ni. Nella ripresa il Bastia è più intraprendente e prende in mano le redini del gioco anche a causa dell'infortunio di Ragni, altra brutta tegola per Bevanati. Settimo minuto e Mancini è bravo a girarsi in area, conclusione ribattuta di piede da Vagnoni. Si giunge tra gli sbadigli alla mezz'ora quando Mancini tira fuori dal cilindro una splendida parabola da trenta metri che si infila al sette, ma in questa circostanza la

difesa ha la colpa di stare a guardare. Ci prova allora Ramazzotti con la sua specialità: calcio di punizione dal limite ribattuto, seconda conclusione del bomber e Tajolini è attento nella respinta. Poco dopo lascia molti dubbi il contatto in area tra Pizzi e Ramazzotti ma l'arbitro fa proseguire, si coordina Carpinelli in sforbiciata, Tajolini blocca. Ci prova di nuovo il numero nove con una punizione dal limite ma la parabola è alta. Nel finale bello spunto del neo entrato Battistelli sulla fascia destra che appena in area lascia partire un tiro-cross al quale si oppone Vagnoni.

Le interviste Delusione in casa Valfabbrica: "Purtroppo la squadra non ha ripetuto la bella prestazione di Gabellella - dice Bevanati -, non siamo stati accorti e grintosi come domenica. D'altronde è mancato un uomo importante come Brunetti. Con Ubaldi fuori, con Carubini che non si è sentito bene nella notte, dopo aver perso Ragni per infortunio e dopo aver visto la squadra che non riusciva ad esprimersi avrei firmato nel riposo per un pari perché temevo quello che è successo, anche se la partita è stata equilibrata ed è stata decisa da un eurogol". Soddisfatto Cocciari: "Stiamo facendo sicuramente bene in questo momento ma tutti noi siamo consapevoli delle nostre qualità e dei nostri limiti, senza montarsi la testa ma tenendo ben presente il vero obiettivo stagionale che è una salvezza tranquilla".

Davide Bazzucchi

Finisce 1-0 contro il Cannara Per il Trestina ci pensa Procelli

TRESTINA: Ceccagnoli N. 5, Gustinelli 6, Gaggioli 6.5, Ram-pacci 6.5, Guazzolini 6.5. Ferri 7.5, Tenaccioli 6, (15' st Tellini sv), Antonelli 6 (20' st Bocciolini sv), Procelli 7.5, Ceccagnoli A. 7.5, Mercuri 5 (8' st Massetti sv). **All.** Valori

CANNARA: Fasci 6, Mattonelli 6.5 (15' st Filippucci sv), Petrioli 5, Morioni 5 (30' st Galli), Ercolanoni 6, Fuscagni 6, Bistoni 6.5, Frenguelli 6.5, Omgba Manga 6.5, Ercolani 6.5, Peroni 6 (1' st Bestini). **All.** Roscini

ARBITRO: Ragonesi di Perugia (Bellocci, Pierotti)

RETI: 30' st Procelli. **NOTE:** espulso Nicola Ceccagnoli

TRESTINA - Vittoria sofferta e forse insperata arrivata sul finale quando la formazione locale era rimasta in 10 per l'espulsione del portiere Ceccagnoli: 1-0. Primo tempo non giocato all'altezza delle sue potenzialità dal Trestina, il Cannara prendeva il sopravvento a centrocampo dove mancavano gli infortunati Vinagli ed Innocentini. Nel secondo tempo, i ragazzi di Valori tiravano fuori l'orgoglio e la grinta caratteristica per agguantare la rete della vittoria che sul finale poteva essere più rotonda. Al 10' una punizione tesa in area di Mattonelli viene deviata da Ferri con il corpo ma gli ospiti sostengono con il braccio; un minuto dopo Ercolani calcia a lato. Il primo tiro in porta del Trestina su punizione al 13' di Ceccagnoli va di poco fuori. Al 30' l'arbitro su segnalazione dell'assistente annulla una rete di Procelli che ribatteva una palla non trattenuta da Fasci su tiro di Mercuri. Al 35' Gaggioli crossa da sinistra alla perfezione per la testa di Procelli a lato. All'8' st Ceccagnoli N. esce fuori area travolgendo un giocatore ospite: punizione ed espulsione. La relativa punizione battuta debolmente colpisce il palo e sulla ribattuta Fuscagni sbaglia la più facile delle occasioni. Nel momento del temporaneo sbandamento della formazione locale il Cannara non ne approfitta accontentandosi del pari e viene castigata al 30' quando Procelli riceve un fallo laterale lungo di Gaggioli, controlla, si gira e calcia sul palo lontano siglando la rete del vantaggio trestinese. La gara termina con il forcing del Cannara mentre Gaggioli, Procelli e Tellini potrebbero segnare altre due reti.

Vincenzo Floridi

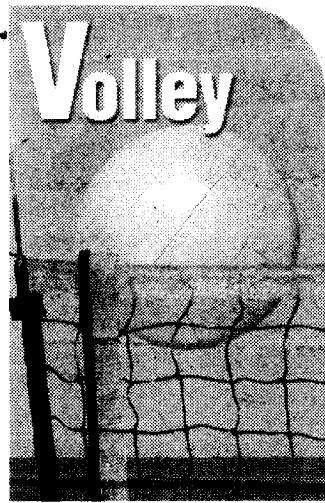
CTS
cts grafica snc tipolitografia
Via Vito Veneto, 24 - 075 001001 - Città di Castello (Perugia)
Tel. 075 8510681 - Fax 075 8512641 - cts@ctsgrafica.it

LA FABBRICA DEI PANNELLI
PANNELLI
elcom system
PANTALLA - Tel. 075.88551

TERMOPARETI® - TERMOCOPERTURE®
FACCIAE ARCHITETTONICHE

PARADISE SEXY SHOP
È ANCORA PIÙ GRANDE!!! ORA IL PARADISE SEXY SHOP È TRA I PIÙ GRANDI DEL MONDO!
GRANDE ASSORTIMENTO
PER REGALI DI COMPLEANNO LAUREE, ADDIO AL CELIBATO, ECC
★ VIDEO NOVITA' INTERNAZIONALI
★ VIDEO OCCASIONI
★ VIDEO GRATIS
★ GUIDA SPARTACUS
★ GUIDA CLUB PRIVE'
★ ABBIGLIAMENTO SEXY
★ ABBIGLIAMENTO INTIMO ANCHE EXTRA LARGE
★ SCARPE DAL N. 34 AL N. 48
★ PARRUCHE DI TUTTI I TIPI
★ SVILUPPO FOTO

TUTTO PER LA COPPIA MODERNA
PERUGIA - Via G. Dottori, 90 SAN SITO - Telefono 075/5270121
Orario non stop dalle 9.00 alle 22.00
APERTO ANCHE LA DOMENICA DALLE 9.00 ALLE 22.00
www.paradisesexyshop.com



B2 femminile Cuccagna e compagne si impongono al tie break. Coach Madau Diaz: "Grande successo"

Passeri Bastia, vittoria batticuore a Frascati

FRASCATI: Ricciardelli, Fondi, Costanzi, Gallerani, Missale, Battilocchio, Salvati, Cristofori, Donati, Daliberto, Salvucci, Fratini.

All.: Ricciardi

EDILIZIA PASSERI BASTIA: Baldi 7, Cippiciani, Cuccagna 15, Fongo (L), Gentili 1, Letizia n.e., Minelli, Okechukwu 13, Rossi n.e., Serafini, Uccellani 18, Vergoni 20.

All.: Madau-Diaz

PARZIALI SET: 22-25, 25-20, 18-25, 25-22, 13-15

FRASCATI - Splendida affermazione della capolista umbra, che, seppur soffrendo molto, è riuscita ad avere la meglio della formazione laziale di Frascati.

Il match, combattuto ed incerto in ogni parziale, è cominciato sotto il segno di Cuccagna e compagne.

Seppur priva delle opposte titolari, Bastia è riuscita con personalità e compattezza a far suo il primo set. Il secondo parziale ha seguito la scia del primo ed ha visto la compagine bastiola avanti fino al 4-10. Però, anziché gestire il vantaggio, Bastia è

andata in confusione, soprattutto in ricezione, e Frascati ha ribaltato l'andamento della partita chiudendo il set 25-20. Nel terzo parziale si è accesa la stella di Vergoni e dopo aver registrato la fase difensiva, Bastia ha preso il largo e si è aggiudicata il set (18-25). Alla ripresa del gioco le locali sono riuscite a contrastare bene le offensive della Passeri e, trascinate dalla coppia centrale (25-22) approdano al tie-break. L'ultimo set è stato tutto cuore e brividi. Grande equilibrio fino al 10-12, quando Uccellani e compagne trovano il break decisivo e chiudono l'incontro 13-15.

Primo punto perso o un'altra grande impresa? "E' stata la vittoria del cuore - dice Madau-Diaz - loro sono una buonissima squadra e non sarà facile per nessuno fare punti qui. Oggi siamo state meno brillanti del solito e le assenze si sono fatte sentire. Punto perso? Assolutamente no!"

E adesso tutti gli occhi sono puntati a sabato 15 novembre quando al Palagiontella arriverà la Pallavolo Narni, seconda in classifica, per dar vita al big-match della 9ª giornata. Lo spettacolo è assicurato...

Nicola Angione

Serie A2 femminile Dopo quattro centri consecutivi non riesce l'ennesima rimonta

Brunelli, l'ora del primo stop

Villa Cortese Milano si impone 3-1 contro le nocerine

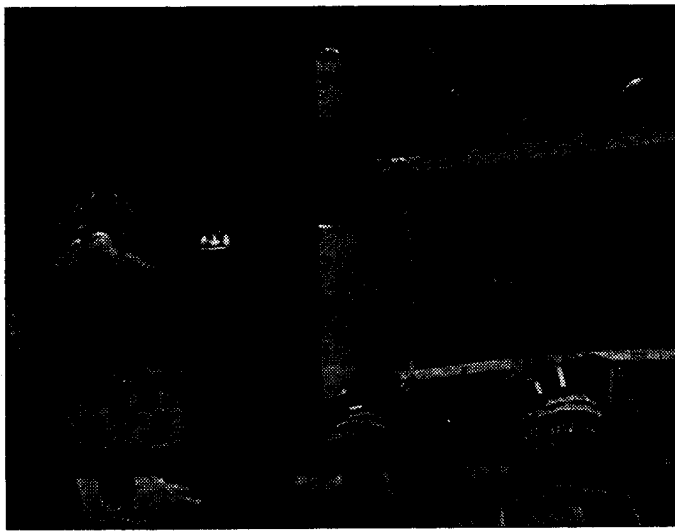
BRUNELLI: Petrucci 3, Soriana 19, Stacchiotti 6, Di Julio 14, Renzi 7, Vindevoghel 18, Ambrosi, Corbucci, Cruciani. Lib. Sacco. Ne: Vinciarelli, Ravetta. All: Marsciulo.

VILLA CORTESE: Luciani 11, Biamonte 15, Bo, Blom 9, Ballardini 20, Nicora, D'Agostino 3, Mello 10. Lib. Paris. Ne: Crocchi, Monaco. All: Zanellati.

ARBITRI: Bartoloni di Macerata, Frapiccini di Ancona.

PARZIALI 22/25, 25/14, 16/25, 23/25.

NOCERA UMBRA - Alla Brunelli non riesce l'ennesima rimonta, Milano Villa Cortese impone il primo stop stagionale alla formazione umbra violando il San Felicissimo, solo a tratti abbiamo rivisto la spumeggiante squadra dei primi quattro turni, ma bisogna anche annoverare che dall'altra parte c'è stata una squadra che ha fatto per intero il proprio dovere sudando e meritandosi la vittoria. Il set di apertura inizia in salita per le rossoblù, Villa Cortese difende molto bene, al primo tempo tecnico è 4/8 per le ospiti. La reazione delle ombre non si fa



Fase concitata Un momento della sfida a Nocera Umbra

attendere con alcuni attacchi di Stacchiotti e di Di Julio si arriva al 9/10 con un 5/2 di parziale, ma alla seconda interruzione tecnica le distanze rivengono stabilite, ancora a +4 la formazione milanese (12/16). Al ritorno sul parquet prima il pareggio a 17 poi il sorpasso costringono la signora Zanellati a chiamare il secondo time-out, poi tre errori della Brunelli permettono a Villa Cortese di riportarsi avanti (18/20). Stacchiotti inter-

rompe la serie degli errori, ma Villa Cortese si riporta pericolosamente avanti 19/23, si chiude sul 22/25 per Milano che va sull'1-0. Nel secondo parziale partono bene le nocerine, c'è la reazione delle lombarde, Vindevoghel firma l'8/6 per la Brunelli al primo tempo tecnico. Le ragazze locali non mollano la presa, ancora Vindevoghel e il capitano Di Julio portano a +6 il vantaggio alla seconda interruzione tecnica (16/10), l'onda

rossoblù non si arresta, si chiude sul 25/14 per il pareggio delle ombre 1-1. Fasi alterne ad inizio terzo set al primo tempo tecnico ospiti avanti (6/8), l'equilibrio permane anche al rientro sul parquet più avanti è la Ballardini a permettere alle ospiti di allungare (13/16). Con la schiacciatrice al servizio Milano vola a +7, sul finale entrano per la Brunelli sul parquet anche la Cruciani e la Corbucci, ma le milanesi chiudono sul 25/16 portandosi sul 2-1. In salita l'inizio del quarto parziale per la Brunelli, a mettere in difficoltà le nocerine è il turno di battuta della Blom al primo tempo tecnico è 6/8 per Milano. La partita vive un momento di confusione, errori su un fronte e sull'altro alla seconda interruzione tecnica è 13/16 per la Mello e compagne. Le nocerine sembrano sul punto di crollare c'è una reazione veemente della squadra di casa si arriva sul 21/22, 22/23. Match point una prima volta Milano lo getta al vento ma al secondo tentativo le lombarde chiudono con il parziale di 23/25, centrando la vittoria.

Domenico Leonardi

C femminile

Libertas mani bucate Chiusi passa facile: 3-0

PALLAVOLO LIBERTAS PERUGIA: Marcaccioli 6, Sciripi 1, Caserta 8, Cecchetti 3, Artegiani 4, Castori 1, Ludovico 2, Mancini 1, Proietto, Zucchetti 7, Lorenzi (L), Pippi (L). All.: Ciofetta.

FORD VITT CHIUSI: Cassettoni S., Frullini, Manni, Gargaglia, Gennari, Peparaio, Baptista, Rosenkranz, Fei, Scarpelli, Cassettoni B., Gallinella (L), Ferraguzzi (L). Allenatore Gobbi.

PARZIALI SET: 19-25, 13-25, 22-25

PERUGIA - Ennesima occasione mancata per la Libertas Perugia che lascia tre punti alla Ford Vitt Chiusi. Alla partenza è la formazione locale a dettare il ritmo ma ben presto verranno fuori i veri valori. Dopo un secondo set con le bianco-bleu completamente assenti, nel terzo inizia una lotta punto su punto tra i due schieramenti, ma anche in questo caso il Chiusi ha la meglio e chiude portandosi a casa l'intera posta in palio. Un vero peccato per la Libertas che da questa gara si aspettava molto di più.

Prep Mori Gubbio super Gualdo ko nel derby: 3-0

PREP MORI GUBBIO: Angeli 4, Vegliò 14, Cesaretti 2, Marcucci 1, Passeri (L), Cacciamani 10, Procacci 11, Brunetti 1, Acciaio 9. N.e.: Pierotti, Nuti. All. Massimo Pugnino.

PALLAVOLO GUALDO: Qalliu (L), Calamita 3, Baldelli, Rondelli 7, Luciani 3, Abbati, Passeri, Sabbatini, Ghiandoni 7, Luciani 8, Mataloni. All. Grilli.

PARZIALI SET: 25-14, 25-12, 25-23.

GUBBIO - Secco 3-0 della Prep-Flli Mori Gubbio nel derby con il Gualdo, nella sesta giornata di serie C femminile. Netta supremazia delle eugubine nei primi 2 set, più combattuto il terzo conclusosi sul filo di lana, ma sempre appannaggio delle eugubine di coach Massimo Pugnino. Tre punti importanti per le ragazze rossoblù (sugli scudi ancora una volta l'ultima arrivata, la Vegliò) che consolidano così il primo posto, in vista del doppio impegno della prossima settimana con Ars Perugia e Foligno. Le ragazze del direttore sportivo Anastasi puntano senza mezzi termini al successo finale.

B2 femminile Ok le ragazze di Fogu-Tei: 3-2 La Sirio supera Roma 7 in una gara sempre tirata

SIRIO PERUGIA Giorgi 19, Ihnatsiuk 18, Bordellini 16, Valentini 16, Medda F. 10, Crisanti, Medda A. (L1), Radi, Milivojevic, Chavez, Orlandi, Liparoti (12).

Allenatori: Fogu e Tei.

POL. ROMA 7 VOLLEY: Leggeri 2, Leone 7, Vailati 10, Bianchi 3, Memeo 3, Graziano 9, Cavallero (L) Acciarini 4, Sorrentino, Luca, Pallotta.

Allenatori: Nulli Moroni e Franco.

ARBITRI Materdomini e Polidori di Macerata.

PARZIALI SET: 24-26, 25-18, 25-27, 25-21, 15-13.

PERUGIA - La gara con Roma7 non tradisce le aspettative della vigilia e regala al pubblico molte emozioni con la Sirio Perugia che alla fine prevale per soli due punti in un tie-break emozionante, riscattando così in parte la pessima prestazione della settimana precedente. La Sirio pur avanti 11-7 subisce la rimonta di Leggeri & co. che vanno avanti fino al 21-24, temporaneo pareggio a quota 24 e chiusi-

ra in favore delle ospiti. Nella seconda frazione nelle file biancorosse cresce l'apporto dal reparto centrale con l'ottima Bordellini in serata di grazia ed il pareggio è presto raggiunto. Nel terzo parziale si procede gomito a gomito fino al secondo tempo tecnico ma poi Roma sfugge via 15-19 e poi 20-23; Giorgi al servizio semina scompiglio e porta la Sirio fino al set point sul 24-23 ma la coppia Graziano-Vailati non spreca le occasioni in proprio favore portando la propria squadra 1-2 nel conto dei set. Al cambio di campo Fogu alza la voce e pian piano Valentini e Medda salgono nel rendimento di attacco, la difesa presta maggior attenzione ed il muro non concede più varchi: la Sirio chiude 25-21 e si guadagna la disputa del tie-break. Emozionante fin dall'inizio. La Sirio vola al 12-7. I sostenitori biancorossi pensano già alla vittoria finale ma il team di Nulli Moroni agguanta il 12 pari: Fogu termina i tempi a sua disposizione e le sue ragazze raccolgono l'invito a prendersi la vittoria.

B2 femminile San Mariano corsaro a Labico: 1-3 Montagna Group, nel Lazio l'impresa è servita

ELDIS VOLLEY LABICO Compagno, 12 Schettini 4, Sabbi 11, Cozzari 8, Mastruzzi 9, Di Giannantonio 13, Ferrajolo 3, Penna (Libero 55%). N.E.: Rosicarelli, Zegretti, Gagliardi. SGM MONTAGNA GROUP SAN MARIANO Rossit 12, Costantin 7, Fiorini 10, Giglio 13, Bartocchini 4, Guglielmi 10, Moretti 1, Hernandez, Granieri, Rocchi (libero 25%), Paffarini (libero 50%). N.E. Giuli. All. Scaccia, Urbani.

PARZIALI 22-25, 23-25, 25-13, 20-25.

E' stata una vittoria sofferta quella che la SGM Montagna Group San Mariano è riuscita a conquistarsi in quel di Labico. I primi due parziali hanno visto le ragazze di San Mariano lottare punto a punto con le laziali, riuscendo poi sul finale del parziali ad imporsi sfruttando la maggiore incisività in attacco delle proprie atlete. In particolare modo nel secondo set, le ombre si trovano in svantaggio sul punteggio di 23 a 20, ma grazie al turno in battuta di Fiorini riescono a mette-



Super muro Montagna ok

re in difficoltà le avversarie, che si vedono rimontare e superare perdendo il parziale 23 a 25. Il terzo parziale invece è totalmente a favore delle laziali che hanno saputo sfruttare al meglio un lungo passaggio a vuoto delle ombre. Nel quarto ed ultimo parziale, San Mariano ritrova coraggio, prende le contromisure a muro sulle laziali, potendo così giocare in fase di contrattacco con maggiore incisività per scardinare l'ottimo sistema di difesa delle avversarie.

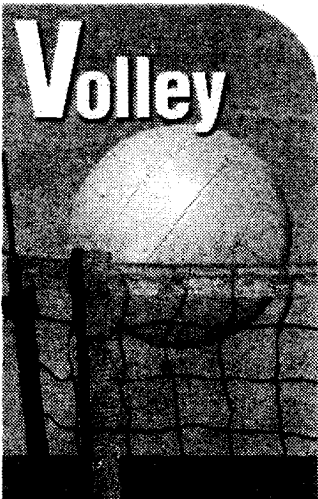
La Ternana domina San Sisto al palo: 3-0

POTTINI SAN SISTO: Pirchio, Biancalana, Alunno, Vicarelli, n.e. Hromis, Budassi, Rosatini, Mariucci, Scorcini, Gentili. n.e. Barluzzi, Burnelli. All.: Merenducci

CREDIUMBRIA BCC TERNANA: Giusti, Scarpa I., Scarpa E., Tocca, Aureli, Fantini, Cardelli, Beco, Diafani, Venturini, Giacinti. All.: Mattoni.

PARZIALI SET: 13-25, 18-25, 17-25

PERUGIA - La Ternana s'impone in casa della Pottini San Sisto dominando la gara per tutti e tre i set. Un match senza storia che ha dimostrato la superiorità degli ospiti scesi con convinzione sul parquet perugino e decisi a conquistare la vittoria. Nel primo parziale le ragazze ospiti partono a razzo e con un parziale iniziale di 16-4 incanalano il set: le padrone di casa restano inermi di fronte all'avversario. Nel secondo e nel terzo parziale si registra una vaga reazione delle ragazze del San Sisto. Dopo un'ora di gioco si va tutti sotto la doccia, con le ragazze di Terni a conquistare i tre punti con estrema facilità.



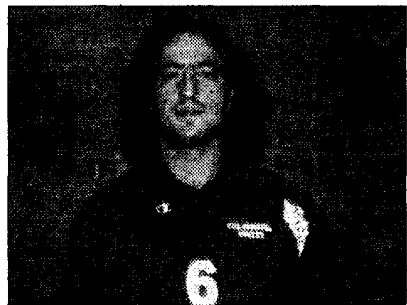
B2 maschile La Promovideo Geo ci mette il cuore, ma la prima della classe lascia soltanto le briciole: 3-0

Anagni troppo forte per San Mariano

PROMOVIDEO GEO SAN MARIANO: Cappelletti 4, Pochini (L), Bartolucci 8, Ci. polletti 2, Barili 5, Damiani 1, Mecucci, Granito 1, Boriosi 1. N.e.: Russo, Sordini, Salvati. All.: De Paolis
PALLAVOLO ANAGNI: Oggiano 1, Mazzolena 18, Tomatis 9, Pezzullo 6, Busellato 6, Ferola 1, Schiavi (L), Oggiano A. 2, Magalotti 2, Papetti 2. N.e.: Sangemi, Mantimi All. Leo Len-
PARZIALI SET: 16-25, 10-25, 20-25
CORCIANO - Seconda partita casalinga e quarta di campionato per la Promovideo

Geo che affonda sotto i colpi dell'Anagni, prima in classifica e seria candidata alla vittoria finale. Una squadra che presenta tra le proprie file nomi molto importanti per la serie cadetta come Mazzolena, Tomatis, Oggiano e l'ex nazionale di qualche anno fa Pezzullo. "Abbiamo perso un'occasione importante per dimostrare ciò che di buono solitamente sappiamo fare contro una grande squadra ma l'approccio mentale dei miei ragazzi è stato sbagliato". Questo il commento dopo partita di Paolo De Paolis allenatore degli umbri. Cipolletti e compagni privi di Rubini palleggiatore titolare fuori per un risentimento e di Gra-

nito ancora non al meglio partono bene nella prima parte di set, controbattendo punto a punto fino al 9 pari. Un break di Tomatis in battuta prima e di Pezzullo in attacco poi permettono ai laziali di allungare e chiudere il set agevolmente 25-16. Secondo parziale da dimenticare, gli ospiti prendono le misure del campo e soprattutto degli avversari, De Paolis inserisce Mecucci per Cipolletti ma l'Anagni è protagonista dimostrando qualità notevoli e affonda il SanMariano con un bruciante 25-13. Nell'ultimo set viene fuori la reazione dei perugini che provano a dimostrare il proprio valore ma la maggior esperienza



In panchina Paolo De Paolis

degli ospiti permette a Oggiano e compagni di chiudere anche il terzo set 25-20. Una giornata da dimenticare per il San Mariano, non tanto per il risultato quanto per la mentalità ed il gioco espresso, ma c'è ancora tempo per crescere.

B1 maschile Partita mai in discussione contro il Bibione: 3-0

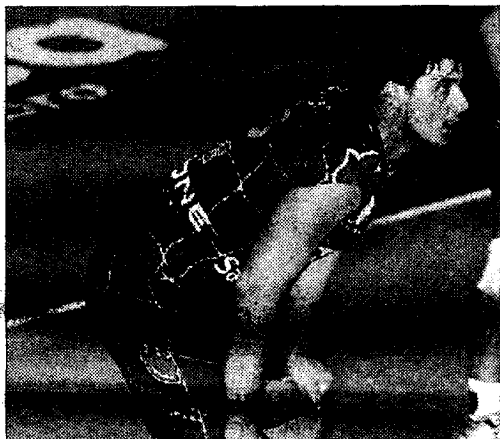
La Sir Bastia suona la settima

Ancora un successo per i Block Devils di Chiovini

SIR SAFETY BASTIA: Soli 2, Pignatti 20, Dani 8, Scili 3, Battilotti 6, Francesconi 13, Cacchiarelli (libero), Sabatini 2, Arzeo 1, Camardese. N.e.: Taba, Barboni. All. Chiovini, vice all. Uccellani.

BIBIONE MARE VOLLEY: Beccaro 2, De Pin 11, Mattia 1, Zorat 5, Tonon 8, Mattiuzzo 5, Kete (libero), Vignaduzzo, Stopar, Anastasio 1, Menegazzo. N.e.: Salvatore. All. Marchesini, vice all. Del Frate
ARBITRI: Stefano Di Biase - Claudia Landone
PARZIALI SET: 25-16, 25-17, 25-18

I PUNTI: BASTIA: 13 b.s., 5 ace, 74% ric. pos., 55% ric. prf., 58% att., 8 muri, 5 err. BIBIONE: 8 b.s., 0 ace, 59% ric. pos., 46% ric. prf., 38% att., 5 muri, 12 err.
BASTIA UMBRA - Continua la striscia di vittorie della Sir Safety Bastia. Il sestetto di coach Chiovini sconfigge, infatti, i veneti del Bibione al termine di un match a senso unico, sempre condotto piuttosto agevolmente dai padroni di casa, in un PalaGiontella gremito di tifosi tornati ad essere vicini alla squadra.
 I Block Devils hanno fatto pesare il differente tasso tecnico e fisico



Metterla in campo lo schiocciatore Francesconi e Pignatti, l'oppo-



B1 maschile Terni impensierisce soltanto la capolista Globo Sora: 3-1

Il Clt non smentisce il pronostico

CLT THYSSENKRUPP: D'Angelo 3, Antonelli, Bastianini 17, Coccetta 9, Massari, Bovari, Parisi, Paris 20, Giordani, Gribov 9, Fiore libero, Pacciaroni. All.: Campana
GLOBO SORA: Rossini libero, Costantino 11, Di Belardino 16, Pasciuta 12, Scappaticcio, Santucci, Corsetti, Francescato 16, Mastroianni 16, Conflitti 1, Lotito. All.: Gatto
ARBITRI: Morgillo e Gasparro
PARZIALI SET: 25-20, 24-26, 25-18, 25-19
SORA - Ha vinto la capolista Globo, come da pronostico, al pallone Tensostatico di Sora, ma il Clt ThyssenKrupp non ha sfigurato. La compagine allenata da Alberto Gatto, che ha consolidato la classifica, è stata in difficoltà nella parte iniziale della partita,

poi si è ripresa alla grande. Il Globo, dopo aver vinto il primo set, 25-20, ha dovuto subire la reazione rabbiosa del Clt ThyssenKrupp che al secondo time out tecnico era in vantaggio 16-14, è stato di Bastianini il 26-24. Passato lo sbandamento, il Globo Sora è passato in attacco, 8-2, un vantaggio consistente che ha amministrato con mestiere. Anche nel quarto parziale i padroni di casa non hanno dato spazio al Clt ThyssenKrupp, che ha cercato di resistere agli assalti, ma i padroni di casa hanno dimostrato di poter aspirare alla promozione. Campana, nonostante la sconfitta, è rimasto parzialmente soddisfatto della prova della squadra e in particolare dell'ala Paris, che sta crescendo a vista d'occhio.

Carlo Ferrante

rispetto ai rivali del Bibione, impostando la gara sul ritmo di gioco e sull'ottima correlazione muro-difesa. I tre set sono stati in pratica in fotocopia con la Sir sempre avanti fin dal primo time out tecnico e capace di prendere il gap decisivo nella fase centrale dei parziali (16-11 nei primi due set e 16-12 nel terzo). Tra le file bianconere ottime prestazioni per l'oppo-
 Pignatti, best scorer della partita con 20 palloni vincenti, e per il martello Francesconi, eccellente in seconda linea (76% di positività in ricezione) e concreto in attacco con 13 punti a referto. Bene la squadra in generale, capace di tenere sempre un livello di gioco apprezzabile, sintomo di grande concentrazione, e positivi ingressi per Sabatini e per il giovane Arzeo, che ha chiuso il match con l'ultimo attacco vincente. I tre punti tengono la Sir nelle zone altissime della classifica in un campionato che si sta dimostrando molto equilibrato per quanto concerne le squadre migliori.
 Nel prossimo turno i Block Devils saranno impegnati in trasferta sul difficile parquet di Bellaria. Un incontro impegnativo contro una squadra di valore e una tappa molto importante per il prosieguo della stagione.

B2 femminile

Narni inarrestabile Sassari va ko: 3-0



Le narnesi esultano

PALLAVOLO NARNI: Andreani (L), Quondam 10, Pitotti 10, Varazi 17, Barbolini 4, Favoriti 11, Campana 3, Troiani, Frasconi. N.e.: Palomba. All.: Allegrini
ERRE CERAMICA SASSARI: Oppes, Sechi, Rizzo, Casu (L), Strinna, Ruggero, Piga, Bifulco, Gagliardi, Corso, Carboni, D'elia. All.: Baldereschi
ARBITRI: Epifani e Brancati

PARZIALI SET: 25-11, 25-19, 25-13
NARNI - La Pallavolo Narni ha affrontato la Erre Ceramica Sassari nell'ottava giornata di campionato, rimandando a casa le avversarie a mani vuote. Il primo set vola via liscio come l'olio per le padrone di casa, che presentano al centro una sempre più interessante Barbolini ed impongono un secco e facile 25-11 alle ospiti, protagonista assoluta Monia Varazi con 10 punti. La reazione delle atlete sarde inizia soltanto nel secondo set. Ma è pronta la ripresa delle narnesi: le sarde non tengono più il ritmo di Pitotti e compagne. Il punto decisivo, che chiude il set sul parziale di 25-19 e porta ad un rassicurante 2-0, è della Favoriti. Terzo set che prepara già una ineluttabile vittoria. Formazione narnese mai in difficoltà, soprattutto a livello di concentrazione, e il bilancio è ancora positivo: 25-13. Il successo dà fiducia ad una squadra che pare trovare il giusto assetto, sostenuta dalle esperte Quondam e Pitotti, ma aiutata di gran lunga dalle giovani che si stanno facendo spazio.

B2 maschile Sconfitta casalinga per il Todi 3-1

Trafomec, il Gaeta dice no

TRAFOMECC VOLLEY TODI: Bondini, Di Muzio 18, Dominici, Fuganti 13, Micheli 1, Nisi 3, Storti, Piacentini 5, Severini 13, Nulli Pero 21, Truini, Bigaroni (L). All.: Zafferami - Tardioli
ALLIANZ BANK GAETA: Carnevale, Di Caprio 18, Di Fazio 7, Gionta, La Rocca 18, Paris 8, Solimene 21, Trabona, Zoboli 7, Di Nucci (L). All.: Bove - Costogliola
PARZIALI SET: 23-25, 23-25, 28-26, 22-25

TODI - La Trafomec Todi cade a testa alta (1-3) contro un Gaeta che viaggia nelle zone alte della classifica. Bella partita quella vista al Palazzetto di Ponte Naia, con i padroni di casa che dimostrano di giocare una buona pallavolo per tutte le due ore di gioco. Il primo set vede subito una bella e concentrata Trafomec lottare punto a punto con l'ottimo Nisi che serve un ispirato Nulli Pero e un concreto Severini; la squadra laziale risponde con un ottimo Paris in regia e un La Rocca in formato super. Si va

fino ai venti pari, ma ai tuderti non bastano un attacco di Di Muzio e un primo tempo di Piacentini per chiudere: sono La Rocca e Solimene invece a sigillare il 25-23. Secondo set fotocopia del primo: Fuganti in palla prova a portare avanti i suoi, Nisi è preciso, Bigaroni pulito in ricezione poi sul 22-22

Zafferami è fiducioso "I ragazzi hanno lottato sempre"

una decisione molto dubbia dell'arbitro spiana la strada ai laziali ed è 2-0. Terzo set con i locali che non mollano, dapprima ancora Nulli Pero, e poi un doppio Piacentini portano avanti i biancoverdi sino al 19 pari, poi è lotta pura: Severini risponde a Zoboli, Di Muzio a Di Caprio, ma è il neo entrato Micheli, insieme a Fuganti, a chiudere 28-26. Nel quarto set si lotta punto a punto sino al 22 pari, poi è ancora una decisione dell'arbitro assai dubbia a spianare nuovamente la strada ai ragazzi di Bove. "Sono comunque soddisfatto - commenta il tecnico Zafferami - i ragazzi hanno lottato sempre e ho anche visto un miglioramento del gioco, questo mi fa ben sperare per il futuro".

B2 maschile Umbri in difficoltà: 3-1

Spoletto sciupona a Guidonia La Lloyd dura solo un set

DST GUIDONIA: Mazza 6, Palano 10, Cecchini 10, Valenti 6, Zurini 14, Spanò 1, Santi 11, Pera 13.

LLOYD ADRIATICO SPOLETO: Duranti 1, Mancini 16, Antonucci 9, Ricciardi 7, Vergoni 7, Servettini 12, Fiori (L), Salibra, Agostini, Graziani 1 N.e. Trombettoni. All.: Montazemi

PARZIALI SET: 17-25, 25-17, 25-22, 25-19
GUIDONIA (ROMA) - Sfuma una grossa occasione di riscatto per la Lloyd Adriatico Spoletto sul campo di Guidonia. Gli spoletini partono finalmente forte dall'inizio e impongono un ritmo altissimo alla gara portando agevolmente a casa il primo set. Nel secondo i ragazzi del presidente Maisto continuano a guidare le danze, senza errori, costringendo i laziali a sbagliare moltissimo per ritrovare il filo del gioco. Il tempo tecnico dice 16-12 per Spoletto. Al rientro, però, un black out totale segna un parziale disastroso per gli spoletini che lasciano il set ai romani senza riuscire ad uscire dal momento di difficoltà. Il set vinto rilancia le ambizioni dei romani che lottano punto a punto mettendo in luce i limiti di gioco e di gruppo degli spoletini.
 Una sconfitta che pesa anche in vista del prossimo week end che vedrà gli spoletini opposti al San Mariano nel derby umbro che varrà sicuramente punti pesantissimi nella corsa alla salvezza.



Il rientro di Tomai è stato decisivo, la Sericap Cannara si deve arrendere: 63-60

Il Madonna Alta rompe il digiuno

MADONNA ALTA: Cagliesi 6, Toraldo 14, Vitalesta, Spinelli ne., Ripandelli 4, Benucci 10, Savelli 4, Tingoli 10
TOMAI 15, Cutini, Allen. Brizioli
SERICAP CANNARA: Mariani 6, Martelli, Corbucci 12, Bonamente 13, Cokic 7, Bugiantella 8, Meniconi 10, Floridi 1,
Franchi 1, Giannotti 2. All. Tofi
ARBITRI: Calderini di Foligno e Regai di Corciano
FINALE: 63-60 (14-13; 10 - 21; 18-15; 21-10)

MADONNA ALTA - Il Madonna Alta cancella lo zero in classifica. Brizioli conquista la prima vittoria in campionato ai danni della sua ex Sericap Cannara mai doma. La vittoria del Madonna Alta coincide con il rientro dall'infornuto subito alla prima di campionato di Tomai. La sua presenza è risultata determinante ai fini del risultato in quanto ha saputo dare coraggio a tutta la squadra e con i suoi 15 punti è stato anche il top scorer della gara. La partita è andata avanti in equilibrio fino al secondo quarto quando il Cannara è ri-

scito ad ottenere anche un vantaggio di dieci punti che ha mantenuto fino a metà partita. Rientrando dagli spogliatoi i padroni di casa si sono presentati più determinati ed hanno messo in difficoltà il Cannara con una difesa a zona che man mano che passava il tempo ha dato i suoi risultati. Si è arrivati quindi verso la metà dell'ultimo quarto con le squadre in parità ma alla fine le buone giocate di tutti i giocatori del Madonna Alta, unite alla gran voglia di vincere, hanno permesso di portare a casa una vittoria che mancava da tanto tempo.

La Reale Mutua spreca tanto: 99-93

Giromondo Spoleto felice dopo due supplementari

GIROMONDO SPOLETO: Luzzi 12, Pecci 29, Reali 2, Tardocchi 17, Sordini 2, Antonelli 2, Catarinelli 5, La Rosa 8, Rakauskas 19, Pacchiano 3. All. Bernelli
REALE MUTUA: Lucini 30, Vecchiarelli, Concia, Mariucci 9, Scarabattoli 10, Vergoni, Da Silva 12, Givagnoli 10, Santantonio 14, Agostinelli 8. All. Sansone
FINALE: 99-93 d2ts (17-17, 18-26, 15-18, 24-13, 15-15, 10-6)
SPOLETO - La Giromondo riprende due volte la Reale Mutua e porta a casa la vittoria al secondo supplementare. Decisivo a due secondi dalla fine del primo over time il canestro di Pecci.

C regionale Settima vittoria in altrettante gare: 78-57

Leo Terni a mille all'ora

Niente da fare anche per il Città di Castello

Falchetti ok a Ellera con Piazza e Felicetti alla guida

Si dividono le strade di Foligno e Vaccaro

ELLERA: Fiorucci 4, Stenico 3, Bertoli 9, Federici 9, Zucchetti 4, Biscarini 2, Queri 3, Iacoucci 7, Fuiano 3, Tosti. All. Faina
FOLIGNO: Matteucci 4, Foiano 16, Fumanti 5, Crescimbeni 14, Lorenzetti 2, Jaworsky 13, Pizzoni 6, Spagnolo 3, Boffelli 21, Mariotti 9. All. Piazza
ARBITRI: Taliani di Rieti e Cocchieri di Perugia
FINALE: 44-93 (10-22, 10-25, 11-20, 13-26)



Piazza (Foligno)

dono l'ora che finisca quest'anno bisestile, visto che alla già lunga lista di indisponibili, questa settimana si sono aggiunti anche Spontina e Pedini. La partita non ha storia: già dalle primissime battute si vede subito che i tiratori del Foligno sono tutti in buonissima giornata. Ci pensa Jaworsky con un brutto quanto inutile fallo su Bertoli lanciato a canestro a svegliare un pochino d'orgoglio ai padroni di casa, ma il primo quarto è già inesorabile: 10-22. Il secondo continua sugli stessi binari e dopo 20 minuti la partita è già chiusissima: 20-47. Gli ospiti

non soffrono le varie difese proposte da Faina, mentre l'Ellera non trova nessun giocatore in grado di rendersi pericoloso: il divario tra le due squadre continua ad aumentare fino al 44-93 finale. Alla fine il Foligno mette a referto ben 16 bombe con 6 giocatori diversi, con Boffelli e Foiano a fare i mattatori della serata.

LEO BASKET: Graziani 9, Giovannetti 3, Grillo Nicolò 10, Cacciamani 12, Colarieti 4, Grillo Simone 2, Campana, Cordoni 4, Fortunati 13, Granato 23. Allenatore: Bordoni

CITTA' DI CASTELLO: Lazzarelli 8, Giunti 2, Cecci, Caserta 15, Bergamini 3, Cristini 8, Scarabottini 9, Comanducci 6, Maggini, Trippolini 6. Allenatore: Gabrielli
ARBITRI: Panatta e Ambrosetti di Roma

FINALE: 78-57 (26-10, 17-21, 15-18, 20-8)

TERNI - La Leo Basket e le sette meraviglie del campionato. Potrebbe essere questo il titolo del film sull'inizio di stagione del team di Francesco Bordoni. I ternani portano a casa la settima vittoria su sette partite fin qui disputate, lanciando a questo punto la propria candidatura ufficiale, semmai ce ne fosse ancora bisogno, per la vittoria finale del campionato. Ad alzare bandiera bianca questa volta è il Città di Castello, che paga un inizio e un finale di gara giocati a ritmi troppo bassi davanti allo squadrone di Cordoni e compagni. Sugli scudi ancora una volta Federico Granato, autore di 23 punti finali. Ma a girare a mille è tutta la squadra del tecnico Bordoni. La regia di Graziani e Cordoni è impeccabile per tutta la partita, Cacciamani, al rientro dopo un periodo di fermo a causa di un infortunio, ritrova la mano calda e anche lui arriva in doppia cifra (splendida la sua tripla messa nella terza frazione quasi da centrocampo). A queste basi, basta aggiungere la concretezza di Fortuna-



Bordoni (Leo Terni)

ti e del solito Granato, è la torta è fatta. Davanti ad un pubblico sempre più numeroso alla cupola di viale Trieste, la Leo comincia il match subito nel migliore dei modi. Il primo parziale vede i ternani in vantaggio di ben 16 punti. Nella seconda frazione si rifanno sotto gli ospiti, la cui manovra è sorretta dall'azione a canestro di Caserta, unico dei suoi ad arrivare in doppia cifra. Per il resto, Scarabottini si dannava l'anima per cercare di fermare l'avanzata della Leo, riuscendo però soltanto in parte. Nel terzo quarto la partita è abbastanza equilibrata, con le difese delle due squadre che riescono a fronteggiare gli attacchi avversari. Ma è nell'ultima parte del match che la Leo prende in mano la partita e se la porta a casa, dando così dimostrazione non solo di una voglia a tratti irrefrenabile di vincere, ma anche di una buona condizione atletica, che alla lunga potrebbe avere effetti positivi per il proseguimento del campionato.

Massimo Colonna

Ai lacustri non basta Barrow: 67-65

Assisi, sesto sigillo Vittoria pesante a Passignano

PASSIGNANO: Federici 6, Piniaglia, Ragni 10, Giottoli 3, Barrow 29, Billi ne., Lisi 9, Gim. Sabini 8, Pepini ne., Biancalana ne. All. Aurori
ASSISI: Fucchi, Rossi 2, Mattesini 12, Bernacchia 7, Provvidenza 1, Santucci, Banello 11, Casciola, Caputo 19, Margiacchi 15. All. Ceccobelli
FINALE: 65-67 (15-21, 28-36, 42-55)

ARBITRI: Sciarrini di Terni e Leonelli di Otricoli

PASSIGNANO - Il Basket Assisi ritorna alla vittoria, 67-65 a Passignano, dopo il passo falso contro la Leo Terni della scorsa settimana. I ragazzi di coach Ceccobelli, escono a testa alta da un campo notoriamente difficile e aggiungono due punti importanti alla classifica che li vede in compagnia del Foligno, a contatto diretto con la capolista Terni. Parte forte il Passignano nel primo quarto con un Barrow subito in evidenza (29 punti alla fine) che costringe gli ospiti a mettere una pezza sul 7-3 iniziale. Banello, Bernacchia e un imprendibile Caputo, sempre più autoritario, ricuciono lo strappo iniziale (15-15 al 7') e al 10' vanno in vantaggio (15-21). Nel secondo quarto è sempre l'Assisi a condurre (22-32 al 16') con i due lunghi Mattesini e Margiacchi in grande evidenza sotto i tabelloni. Il primo tempo si conclude sul 28-36.

Coach Ceccobelli ricorre spesso alla panchina lasciando minuti importanti al giovanissimo Casciola ('91) e al sempre verde Fucchi (ambidue all'esordio) e il gioco se ne avvantaggia tanto che al 32' l'Assisi raggiunge il massimo vantaggio (42-57). E' un buon momento per gli uomini di Ceccobelli, chiudono bene in difesa e fanno sentire il loro peso in attacco con Margiacchi sotto le pance e Caputo dal perimetro, molto concreti nella circostanza. La gara si incanala verso una logica conclusione, visto il consistente vantaggio ospite, ma il Passignano non ci sta e nei minuti finali si ricompatta. Una serie di triple (4 di Barrow e 1 di Federici) tanto importanti quanto mai fortunate, almeno in parte, riportano i lacustri a -2 (63-65 a 35' dalla fine). L'Assisi colto di sorpresa nel momento topico della gara subisce il colpo, ma non si disunisce. A una manciata di secondi dalla sirena, la freddezza del giovane Provvidenza ('90) regala il canestro del +4 (63-67) che i 2 tiri liberi di Gimmi Sabini a tempo scaduto, non riusciranno a recuperare. Vince Assisi 67-65 una gara che esclusi i primi 5' ha condotto per tutto il tempo, ha mantenuto viva la concentrazione, non si è lasciata sorprendere, soprattutto nel finale di gara, quando il Passignano ha tentato il colpo del ko.

Carlo Vagnetti



Ceccobelli (Assisi)

Narducci e Castrichini su di giri a Trestina: 83-66

Il Marsciano non perde colpi

TRESTINA: Ceccagnoli 4, Bartolini 13, N. Palazzetti 25, Del Gaia 10, Calabresi 7, Tentellini 3, Catufi 4, G. Palazzetti, Maestri ne., Biti ne. All. Lisetti
MARSCIANO: Castrichini 23, Rosati 11, Berti 7, Cardaioli 7, Narducci 23, Angeli 3, Papi 8, Marchesini 1, Alessandri, Biscarini ne. All. Gambelunghe
ARBITRI: Di Deo di Perugia e Nenci di Sansepolcro
FINALE: 66-83 (13-22, 20-17, 14-12, 19-32)

TRESTINA - C'è ancora una gara positiva per la banda marscianese di Gambelunghe. Il Marsciano non sbaglia a Trestina sulle ali di Castrichini e Narducci. Il Trestina da parte sua regge fino a quattro dal termine. Ancora soffre per aver cominciato tardi.



Ala Francesco Narducci con 23 punti

Brico Center giù un casa dopo una gara tirata: 52-56

Virtus Spoleto corsara a Deruta

DERUTA: Casavecchia 5, Cortelli 12, Santantonio, Budelli 2, Venditti 1, Fabbri, Rufini 10, Fiorini 12, Giorgi 4, Ripollino 6. All. Fabbri
VIRTUS SPOLETO: Broganelli, Marini, Santangelo ne., Massini 11, Caracchini 9, Pompei 10, Bellini ne., Busti 7, Mannocci 1, Brunamonti 18. All. Pettinari
Arbitri: Pepponi di Spello e Errico di Perugia
FINALE: 52-56 (9-6, 16-11, 11-22, 16-17)
DERUTA - Fra Deruta e Virtus Spoleto non vincono le emozioni. Alla fine la spuntano gli ospiti. Nel primo quarto si segna davvero poco. Per la Virtus Spoleto c'è solo Caracchini in che va a centro con sei punti. Dall'altra parte c'è un buon Cortelli, ma la situazione non è poi così rosea. Durante il secon-

do quarto i locali riescono ad allungare fino al +8, ma non hanno la forza di dare più ritmo alla gara. Nel terzo quarto la Virtus Spoleto riesce a trovare in Brunamonti il terminale offensivo giusto e riesce a sorpassare i padroni di casa. L'ultimo quarto è equilibrato. La Brico Center trova le triple di Fiorini, ma poi manca la precisione necessaria per contrastare gli spoletini che chiudono bene con la precisione dalla linea dei tiri liberi. La Virtus Spoleto, porta a casa così una importante vittoria dopo una gara molto tirata che ha concesso poco allo spettacolo. Per lo spoletino ci sono Pompei, Massini e Brunamonti in doppia cifra con Brunamonti che ha chiuso con 18 punti. In casa Deruta i migliori realizzatori sono Cortelli e Fiorini con 12 punti, mentre Rufini chiude con 10.